

Publicato il 26/06/2017

**N. 02677/2017 REG.PROV.CAU.**  
**N. 04653/2017 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 4653 del 2017, proposto da:

Dirpubblica (Federazione del Pubblico Impiego), in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Carmine Medici, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, Piazzale Clodio 18;

*contro*

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. non costituiti in giudizio;  
Equitalia Spa, Ruffini Ernesto Maria Quale Amm.Re Delegato di Equitalia Spa e quale Commissario Straord. Nominato con Dpcm 16/2/2017, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Lirosi, Marco Martinelli, Aristide Police, Filippo Degni, con domicilio eletto presso lo studio Antonio Lirosi in Roma, via delle Quattro Fontane N. 20;

*nei confronti di*

Uil Credito Esattorie e Assicurazioni (Uilca), Federazione Italiana Sindacale Assicurazione Credito (Fisac/Cgil), Federazione Autonoma Bancari Italiana (Fabi), Federazione Italiana Reti dei Servizi del Terziario (First), Giovanna Ricci, Anna Maria Landoni, Emma Marra, Silvano Righi non costituiti in giudizio;

*per la riforma*

dell' ordinanza cautelare del T.A.R. LAZIO - ROMA: SEZIONE I n. 03138/2017, resa tra le parti, concernente Ricorso promosso avverso e per l'annullamento, previa sospensiva, 1. – Del d.P.C.M. del 16 febbraio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13/3/2017, con il quale l'Amministratore delegato della società Equitalia s.p.a., nella persona dell'avv. E.M. Ruffini, è stato nominato il Commissario straordinario, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni di cui all'art. 1, co. 15, del D.Lgs. n. 193 del 2016, propedeutici all'istituzione dell'«Agenzia delle entrate-Riscossione», ivi compresa la ricognizione delle competenze possedute dal personale delle società Equitalia S.p.A. ed Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A., in modo da assicurare lo svolgimento senza soluzione di continuità delle funzioni proprie del servizio nazionale della riscossione e le competenze tecniche necessarie al loro svolgimento, mediante la collocazione organizzativa del personale stesso e l'attribuzione dei ruoli, coerenti e funzionali alla missione istituzionale del nuovo ente, anche quanto alla garanzia della conservazione della posizione giuridica, economica e previdenziale maturata dal

personale alla data del trasferimento all'ente; 2. - di ogni altro atto e/o provvedimento preordinato, conseguente e connesso, ivi e per quanto lesivo degli interessi collettivi di cui la Federazione ricorrente costituisce ente esponenziale.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi degli artt. 56, 62, co. 2 e 98, co. 2, cod. proc. amm.;

Considerato che le doglianze di merito – nella parte volta a criticare l'immissione nel ruolo dirigenziale dell'Agenzia, senza alcuna selezione, di personale della ex società di riscossione – sembrano ammissibili e prima facie supportate da fumus, alla luce della consolidata giurisprudenza amministrativa e soprattutto costituzionale;

Considerato però, sotto il profilo del danno, che allo stato il pregiudizio allegato non esibisce – sotto tale specifico profilo e visto l'andamento della procedura - il requisito della assoluta attualità;

Considerato altresì e soprattutto che l'esigenza pubblica di continuità del servizio nazionale di riscossione non può che prevalere nel bilanciamento tra i due contrapposti interessi operabile in questa sede monocratica;

Considerato, conclusivamente, che l'istanza cautelare va respinta, dovendosi rinviare ogni ulteriore approfondimento alla più propria sede collegiale;

P.Q.M.

respinge l'istanza di misure cautelari monocratiche.

Fissa, per la discussione, la camera di consiglio del 27 luglio 2017, ore di rito.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 26 giugno 2017.

**Il Presidente**  
**Antonino Anastasi**

IL SEGRETARIO